



IDENTITÀ, STORIA, PROGETTI

La comune passione per la forza narrativa del bianco e nero e per la sua capacità di espressione poetica (senza preclusioni verso il colore, quando non evasivo o meramente decorativo) ha cementato, negli anni '60, un piccolo sodalizio di fotografi: il **Gruppo Tre Archi**, che vide una feconda stagione di produzione: mostre collettive e rassegne nazionali (fra le quali due volte il Premio Brescia). Autori come Vistali, Palazzi, Fiammetti, Crescini, Cottinelli, per citare i più assidui, perseguivano una fotografia colta, più impegnata, più in sintonia con i tempi, lontana da "l'ideologia dei circoli sempre più evidentemente condizionati - come direbbe Italo Zannier- dalla competitività fotoamatoriale dopolavoristica e lontani ormai dall'impegno culturale".

I propositi di allora continuano e si rinnovano con **il biancoenero**, associazione per la fotografia, nato sulla scia del Tre Archi e dei suoi fondatori (dal 2001 in forma associativa con atto notarile), che riprende la consuetudine degli incontri di discussione e confronto, allargandosi a nuovi amici che ne condividono ragioni e metodi. Ciascuno ha nel frattempo seguito i propri percorsi creativi ed espositivi, ma sempre guidato dalla consapevolezza che il fotografo deve essere testimone sincero, non compiaciuto, con uno sguardo attento alla realtà. I soci hanno pubblicato complessivamente sedici libri fotografici in bianco e nero e realizzato decine di mostre personali in Italia e all'estero. Alcuni di loro pubblicano abitualmente su quotidiani e settimanali nazionali e stranieri.

IDENTITÀ STORIA E PROGETTI

Si tengono tutte in Brescia, con cadenza di regola annuale; testimoniano la libertà di espressione dei componenti, a partire da quelle di maggio e dicembre 1997 e dalla più completa del febbraio 2002. Nella collettiva **Brescia, un mondo**, del maggio 2003, si presentava (anche con un piccolo catalogo) un lavoro di ricerca sulla realtà bresciana, sulla complessità e specificità dei problemi urbani e sociali, sulla diversità di classe e di cultura. Da ricordare: **Storie, Memorie, Visioni** del febbraio 2004; quella del giugno 2007 nella **Galleria UCAI** con lavori diversi di nove soci; del 2008, intitolata **Quel colpo di luce**, tenuta nel **Museo Diocesano**; dell'ottobre 2009 **L'immaginario del reale** nello spazio espositivo dell'**Auditorium di Santa Giulia Museo della Città**, con, per la prima volta, 13 soci; del giugno 2011 **Punto di Vista** nel **padiglione Spazioenergia di Ambiente Parco**; Ottobre 2015, **La Collettiva**, con 14 soci che espongono nella **Sala S.S. Filippo e Giacomo**, a Brescia.

MOSTRE RETROSPETTIVE O SPECIALI

Nel novembre **2002**, la retrospettiva di **Giuseppe Palazzi** (1895-1994) con immagini di rara bellezza e intensità, un pezzo di storia della fotografia italiana, una sorprendente figura di artista di statura internazionale, di cui si è dato conto in un prestigioso volume illustrato.

Nel febbraio **2003** l'antologica del **premio Memorial Giacomelli** in collaborazione con il **Circolo fotografico Sannita** e l'**Agenzia Grazia Neri**, una rassegna di reportages su temi sociali ad opera di autori italiani ed europei (**Anelli, Berg, Cottinelli, Delbrouck, Mueller, Rizzi, Sluban, Sykes, Turine**) con catalogo.

Nel dicembre **2005** la retrospettiva del neorealista del bresciano **Piero Vistali** (1922-2001) con un bel catalogo riprende l'analisi del passato, un altro capitolo di storia della fotografia bresciana e nazionale.

Marzo **2016**, in un importante retrospettiva curata dalla **Galleria De Lellis di New York**, espongono **Eros Fiammetti, Arturo Crescini e Piero Vistali**

IN COLLABORAZIONE CON LA GALLERIA LA STANZA DELLE BICICLETTE

Nel maggio **2006** **Il Profilo delle Nuvole** di **Luigi Ghirri**, 40 stampe della Collezione Riello; nel dicembre **2006**, d'intesa coi **Rencontres d'Arles, Di Guerra in Guerra**, 80 immagini della libanese **Randa Mirza** Premio Arles 2006 con catalogo; nell'ottobre **2007** per le celebrazioni del 60° anniversario di fondazione (1947) dell'**Agenzia MAGNUM Photos: A Critical Vision** retrospettiva del reporter **Chris Steele-Perkins**; nel **2009** la personale di **Antonella Gandini** le sue misteriose stampe sul tema **A proposito dell'apparenza**; e poi **Omaggio a Tiziano Terzani** di **Vincenzo Cottinelli**; nel **2010** **Pietro Masturzo** con il suo lavoro **Tehran Echoes** vincitore del **World Press Photo Award**; nel **2011** opere grafiche del socio **Walter Almici**; nel **2015** la mostra **De Herbys (ectypa plantarum)** con fotografie di **Michele Gusmeri** e stampe di **Eros Fiammetti**.